REP. N.

**COMUNE DI GUALDO**

**Provincia di Macerata**

**CONTRATTO DI COMODATO**

TRA

Il Comune di Gualdo (MC), con sede in Gualdo, viale V. Veneto n. 4 , codice fiscale 83002290431, in persona del Sindaco pro tempore Giovanni Zavaglini, appresso denominato “Comune”;

E

La Parrocchia di San Savino di Gualdo, con sede in Gualdo, Piazza Vittorio Emanuele III, n. 8, codice fiscale: 83004190431, in persona del parroco pro-tempore don Bruno Trapè a ciò autorizzato, appresso denominata “Parrocchia”;

**PREMESSO**

1. che la Caritas Italiana, con risorse provenienti dalla raccolta indetta a seguito del sisma che ha colpito anche la Regione Marche nell’autunno del 2016, ha dato la disponibilità a realizzare nell’Arcidiocesi di Fermo e precisamente nel Comune di Gualdo una struttura polivalente sociale e religiosa denominata “Centro di Comunità”;
2. che l’Arcidiocesi di Fermo ha segnalato a Caritas Italiana la necessità per il Comune di Gualdo di avere a disposizione una struttura per le esigenze, religiose e di aggregazione sociale e giovanile, della Comunità, in quanto allo stato attuale non risultano Chiese fruibili sul territorio comunale;
3. che il Comune di Gualdo ha individuato un’area idonea di sua proprietà dove ha realizzato la platea di fondazione e tutte le opere di urbanizzazione e di sistemazione esterna, mentre l’Arcidiocesi di Fermo ha realizzato la struttura in elevazione;
4. che, per quanto sopra, l’Arcidiocesi di Fermo ha donato al Comune di Gualdo la struttura in elevazione realizzata, come sopra indicata, costruita con i fondi della Caritas Italiana, fondi propri dell’Arcidiocesi di Fermo e fondi della Parrocchia di San Savino di Gualdo per lo svolgimento delle suddette finalità ed il Comune ha accettato la citata donazione giusta delibera di Consiglio Comunale n. del ;
5. che il Comune di Gualdo nell’accettare la predetta donazione ha dichiarato la propria volontà di mettere a disposizione della locale Parrocchia, che ne garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria, la struttura, in conseguenza della mancanza di strutture religiose idonee al fine di consentire lo svolgimento delle attività di culto e religione in un idoneo locale per un periodo previsto in anni 10, comunque correlato al ripristino dell’agibilità della Chiesa Parrocchiale di San Savino e dei relativi locali parrocchiali, secondo quanto specificato dall’Arcidiocesi di Fermo con nota prot. N. 475/V.G./2019 del 9 settembre 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto;

Art. 2

Il Comune concede a titolo di comodato gratuito, alle condizioni appresso specificate, alla Parrocchia San Savino di Gualdo, la quale accetta, la struttura denominata Centro di Comunità insistente sull’area identificata al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 17, Particelle 340 e 297, per le finalità di svolgimento di attività di culto e religione e di aggregazione sociale e giovanile.

Art. 3

Il comodato gratuito della struttura prefabbricata viene concesso dal Comune di Gualdo alla locale Parrocchia, che contestualmente accetta, per un periodo ininterrotto previsto in 10 anni, comunque correlato al ripristino dell’agibilità della Chiesa Parrocchiale di San Savino e dei relativi locali parrocchiali, secondo quanto specificato dall’Arcidiocesi di Fermo con nota prot. N. 475/V.G./2019 del 9 settembre 2019.

Il comodatario nelle ipotesi di cui art. 1809 c.c. si obbliga a restituire al comodante i beni pienamente disponibili ed in buono stato di conservazione.

Al termine dei 10 anni, salvo risoluzione anticipata o proroga per le motivazioni di cui sopra, il comodato cesserà ogni effetto di legge ed il bene rientrerà nel pieno e totale possesso del Comune che lo metterà a disposizione della Città, degli abitanti del quartiere, dei giovani, delle associazioni cattoliche e dei vari centri di aggregazione per l’utilizzo ed allo scopo per cui è stato realizzato e donato, ovvero Centro di Comunità, per ivi svolgere attività che non potranno in ogni caso essere in contrapposizione alla religione Cattolica.

Art. 4

Per il periodo di durata del comodato la Parrocchia è costituita custode dei beni concessi in comodato gratuito ed assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali danni causati ai beni mobili ivi contenuti escludendo la responsabilità nel caso di eventuali danni causati da atti vandalici o danni da intemperie non dovuti ad incuria o disattenzione. Compete alla Parrocchia in questo periodo ogni spesa ordinaria e di manutenzione che possa occorrere durante il periodo di durata del presente utilizzo.

Art. 5

La Parrocchia ha facoltà di collocare nel fabbricato concesso in comodato ogni e qualsiasi bene al fine di attrezzarlo con mobilio e strumentazione tecnica di ogni genere necessarie ed occorrenti per lo svolgimento delle attività di culto e aggregazione sociale e giovanile. Al termine del comodato, e comunque al rilascio della struttura da parte della Parrocchia, sarà cura di quest’ultima rimuovere, a proprie spese, ogni aggiunta ed ogni mobilia/attrezzatura collocata nella struttura.

Art. 6

La Parrocchia si farà carico anche di tutte le spese necessarie per l’utilizzo del fabbricato ovvero si impegnerà a pagare tutte le utenze dei vari servizi quali ad esempio energia elettrica, riscaldamento, acqua. L’Amministrazione Comunale, per le giornate in cui utilizzerà la struttura, provvederà a rimborsare alla Parrocchia, in via forfettaria previamente concordate, le spese di riscaldamento, utenze varie e pulizia dei locali.

Art. 7

La Parrocchia è tenuta a custodire i beni con la diligenza del buon padre di famiglia e può concedere a terzi, nelle circostanze che riterrà opportune, il godimento degli stessi.

Art. 8

La Parrocchia si impegna a concedere al Comune di Gualdo n. 10 giornate all’anno perché possa utilizzare il Centro di Comunità per iniziative organizzate dallo stesso Comune.

Tali iniziative in ogni caso dovranno essere concertate tra la Parrocchia ed il Comune nei giorni che verranno programmati all’inizio di ogni mese. In ogni caso il Comune sarà autorizzato ad utilizzare l'edificio solo per svolgervi attività che affrontino tematiche consone ai principi della religione Cattolica, rispettose dell'ambiente e del comune decoro. Tale struttura non potrà essere sub-concessa a terzi se non previa autorizzazione della Parrocchia stessa.

Art. 9

Alla scadenza del comodato il Comune si impegna a riprendere in gestione l’intera struttura.

Eventuali concessioni alla Parrocchia per le attività proprie della stessa dovranno essere disciplinate da appositi accordi sottoscritti tra i due enti.

Art. 10

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge in materia.

Art. 11

Le spese del presente atto e consequenziali, ivi comprese quelle per la registrazione, sono a carico del Comune.

Art. 12

Per ogni e qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’esecuzione e/o alla interpretazione del presente contratto, viene espressamente esclusa la competenza arbitrale. La competenza viene individuata nel Foro di Macerata.

Letto, approvato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_ /\_\_\_ /2021

            Il Comodatario              Il Comodante

Parrocchia S. Savino Comune di Gualdo

Il parroco Il Sindaco